

L'EDUCAZIONE ASSICURATIVA DEGLI ITALIANI

-IL PROBLEMA DELLA SOTTOASSICURAZIONE-

26 Marzo 2024

DOTT. STEFANO PELLEGRINI

*Docente
Consulente
Educatore Finanziario*

AGENDA

- **LE COMPETENZE ASSICURATIVE DEGLI ITALIANI**
- **L'INDICE DI INSURANCE LITERACY IN ITALIA**
- **IL PROGETTO ISTAT BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE (BES)**
- **I NUMERI DELLA SOTTO ASSICURAZIONE IN ITALIA**
- **LA SOTTOASSICURAZIONE NEL RAMO DANNI**
- **COME CONTRASTARE LA SOTTOASSICURAZIONE**
- **I NUMERI INCREDIBILMENTE BASSI DELLE LTC**

LE COMPETENZE ASSICURATIVE DEGLI ITALIANI

L'Italia è un paese sottoassicurato, nel quale sia i rischi legati alla persona, sia rischi relativi al cambiamento climatico e alle catastrofi naturali non sono tenuti nella giusta considerazione. Sul tema, un contributo molto importante è stato rilasciato da First Cisl e Fondazione Fiba, che hanno organizzato il convegno **“Cultura assicurativa e differenze geografiche: nuove sfide per l'educazione finanziaria”**, che si è tenuto lo scorso 24 ottobre a Roma nell'ambito del **Mese dell'Educazione finanziaria**. Lo studio, dal nome **«Come cambiano le competenze assicurative a livello geografico? uno studio sui dati Ivass e Istat»**, condotto da primari ricercatori e professori universitari, ha fatto luce sulle competenze assicurative degli italiani e ha proposto nuove iniziative volte a migliorare l'educazione finanziaria-assicurativa.



LE COMPETENZE ASSICURATIVE DEGLI ITALIANI

1. Perché le competenze assicurative sono importanti?



L'assicurazione rappresenta un elemento economico essenziale nell'affrontare i rischi, da quelli tradizionali della vita a quelli più recenti legati al clima (Liu et al., 2023). Tuttavia, **la maggior parte delle persone percepisce il processo decisionale sul rischio come particolarmente difficile** (Huang et al., 2016) e **considera le polizze assicurative uno dei prodotti più complessi acquistati in una vita** (Tennyson, 2011; Driver et al., 2018).



La letteratura esistente ha finora documentato che questa elevata complessità percepita, insieme ai **bias cognitivi** e al grado di fiducia negli assicuratori, **influenzano la domanda di assicurazione e portano gli individui a ignorare l'opportunità di assicurarsi contro i rischi** (Driver et al., 2018; Lin et al., 2019; Pitthan e De Witte, 2021).



Nell'ambito delle competenze finanziarie in generale, **la letteratura ha evidenziato che individui con competenze migliori sono in grado di compiere scelte finanziarie migliori** (sono meno indebitati, hanno portafogli di investimento più diversificati, scelgono il mutuo migliore e hanno un buon piano pensionistico) (Lusardi and Tufano, 2015; Shen et al., 2016; Lusardi et al., 2021; Thair et al., 2021).



Anche in ambito assicurativo recentemente alcuni **studi hanno evidenziato una relazione positiva tra competenze assicurative e comportamenti assicurativi**, intesi come scelta dei prodotti assicurativi, ammontare dei premi pagati/investiti, gestione dei rischi puri (Lin et al., 2019; Wang et al., 2021; Bongini et al., forthcoming). In particolare Bongini et al. (2023), analizzando un campione di adulti italiani, mostrano che **individui con più elevate competenze assicurative di base, e ancor più quelle avanzate, hanno un portafoglio di prodotti assicurativi più ampio**, in grado di meglio gestire i rischi puri a cui sono esposti.

LE COMPETENZE ASSICURATIVE DEGLI ITALIANI

2. «Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale»



- A livello di **«Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale»**, il Comitato esplicita direttamente il suo compito di definire Disposizioni generali concernenti l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale", volte a prevedere misure ed interventi intesi a sviluppare l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. (cfr. articolo 24 bis del decreto-legge 23 dicembre 2016, n. 237 convertito in legge con modificazioni dalla Legge 17 febbraio 2017, n. 15).
- Fanno parte del Comitato – insieme a rappresentanti del MEF, MSE, COVIP, Consob, Banca di Italia e altri enti anche IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - <https://www.quellocheconta.gov.it/it/chi-siamo/comitato/>)
- **A livello di sito istituzionale del Comitato** si legge anche che il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria:
 - ha il compito di «programmare e promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria per migliorare in modo misurabile le competenze dei cittadini italiani in materia di risparmio, investimenti, previdenza, assicurazione».
 - dedica uno spazio specifico agli strumenti assicurativi all'interno del proprio portale ufficiale <https://www.quellocheconta.gov.it/it/strumenti/assicurativi>
- E anche all'interno delle Linee guida Giovani e Linee Guida per Adult, si trovano riferimenti all'educazione assicurativa https://www.quellocheconta.gov.it/it/chi-siamo/linee_guida/index.html

LE COMPETENZE ASSICURATIVE DEGLI ITALIANI

...effetti dell'educazione finanziaria



- Seppur dal 2016 a oggi, le indagini rilevano un aumento delle competenze finanziarie degli italiani complessivo, le iniziative di educazione economica e finanziaria (es: quelli proposti nel Mese dell'Educazione Finanziaria 2021-2022) sembrano concentrarsi soprattutto sui temi del risparmio, della gestione del denaro, degli investimenti piuttosto che sul lato assicurazione (Cfr: CONSOB, 2022, Rapporto 2022 sulle scelte di investimento delle famiglie italiane)
- Specifichiamo: le iniziative e programmi specificatamente dedicate all'assicurazioni non mancano*, ma sembrano decisamente meno numerose rispetto a quelle che si occupano di "gestione del denaro" (es: contabilità, strumenti di pagamento di base...) e raramente oggetto di valutazioni specifiche (Agasisti, 2022; Rinaldi 2022)